

Biesse S.p.A.
Relazione degli amministratori relativa
alla proposta di acquisto azioni proprie
11 dicembre 2007

BIESSE S.p.A.
Assemblea ordinaria del 21 gennaio 2008

Relazione degli amministratori relativa alla proposta di
acquisto di azioni proprie

Relazione illustrativa degli Amministratori relativa alla proposta di acquisto e di disposizione di azioni proprie

(Relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 73 e dell'Allegato 3A – Schema n. 4 – della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue successive modifiche ed integrazioni)

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Ordinaria al fine di esaminare ed approvare una proposta di deliberazione avente ad oggetto il conferimento al Consiglio di Amministrazione della autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie di Biesse S.p.A. (di seguito "Società") ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2357 e ss. del codice civile.

1. MOTIVAZIONI PER LE QUALI E' RICHIESTO L'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

Le principali motivazioni che inducono il Consiglio di Amministrazione a proporVi la delibera oggetto della presente Relazione Illustrativa possono essere sinteticamente rinvenute nell'opportunità di:

- intervenire sul mercato, nel rispetto delle disposizioni vigenti, nel tentativo di migliorare la liquidità del titolo, senza pregiudizio alla parità di trattamento degli azionisti, specialmente in presenza di eccessi di volatilità;
- intervenire in presenza di rilevanti divergenze tra le quotazioni di mercato ed il fair value delle azioni;

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è, al momento, finalizzata ad operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

2. NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE DELLE AZIONI PER LE QUALI SI RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE

Alla data odierna il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 27.393.042 azioni ordinarie, tutte aventi valore nominale di Euro 1 cadauna. In ossequio alla limitazione imposta dall'art. 2357, comma 1, del codice civile, si propone l'autorizzazione all'acquisto di un massimo di 2.739.304 azioni ordinarie, pari al 10% del capitale sociale.

Si precisa che nessuna delle società controllate dalla Società possiede azioni di Biesse S.p.A. e che, in ogni caso, in qualunque momento, il numero massimo delle azioni possedute, tenuto conto anche delle azioni che dovessero essere eventualmente possedute dalle società controllate, non dovrà mai superare il decimo del capitale sociale.

3. INFORMAZIONI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DELL'ART. 2357, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

La società non detiene in data odierna azioni proprie né le società controllate detengono azioni di Biesse S.p.A.

In proposito, si fa presente che nel bilancio al 31 dicembre 2006 risultano iscritte riserve disponibili per un importo complessivo pari ad Euro 67.718.225,85 mentre ad oggi, considerato anche l'esborso per dividendi del prossimo 17 Dicembre, le riserve disponibili ammontano a Euro 71.056.692,44.

Si specifica che, in occasione dell'acquisto di azioni o della loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO DI ACQUISTO

Si propone che il prezzo di acquisto delle azioni non sia superiore al 10% od inferiore del 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione di acquisto.

5. DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

La durata dell'autorizzazione richiesta è di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione. Il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte ed in ogni momento.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni di acquisto verranno effettuate sul mercato ai sensi della lettera b) dell'art. 144 *bis* del regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera n. 11971/99 e successive modifiche, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e secondo le modalità previste dall'art. 2.6.7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, nel rispetto della parità di trattamento tra gli azionisti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie, esse potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte ed anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati: nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società ivi comprese, a titolo esemplificativo, l'alienazione in Borsa e/o fuori Borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, quale corrispettivo di partecipazioni o aziende nonché per la conclusione di accordi con *partners* strategici; e comunque sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.

Il prezzo della cessione, nel caso in cui la vendita sia attuata a fronte della percezione di un corrispettivo in denaro, non potrà essere inferiore al 90% del costo medio

Biesse S.p.A.
Relazione degli amministratori relativa
alla proposta di acquisto azioni proprie
11 dicembre 2007

ponderato di acquisto e comunque non potrà essere inferiore al minore dei prezzi di acquisto.

Le operazioni di disposizione saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Alla luce di quanto sopra illustrato, qualora concordiate con la proposta del Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Biesse S.p.A.:

- preso atto ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- avute presenti le disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357 *ter* del codice civile, dell’art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’art. 144 *bis* del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99;
- preso atto che, ad oggi, Biesse S.p.A. non possiede azioni proprie e che le società controllate non possiedono azioni di Biesse S.p.A.;
- visto il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006;

delibera

a) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, disgiuntamente tra loro il Presidente e l’Amministratore Delegato, anche a mezzo di delegati, ad acquistare azioni proprie del valore unitario di Euro 1 entro il limite massimo previsto dall’art. 2357 del codice civile pari al 10% del capitale sociale, stabilendo che:

- gli acquisti potranno essere effettuati in qualsiasi momento, in una o più volte, entro 18 mesi dall’odierna assemblea;
- gli acquisti potranno essere effettuati, secondo le modalità previste dal combinato disposto di cui all’art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell’art. 144 *bis* del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/99 e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle leggi e regolamenti vigenti;
- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere superiore al 10% od inferiore del 20% della media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni registrati da Borsa Italiana S.p.A. nei 3 giorni precedenti ad ogni singola operazione;
- gli acquisti dovranno essere effettuati sul mercato ai sensi della lettera b) dell’art. 144 *bis* del regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera n. 11971/99 e successive modifiche, nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e secondo le modalità previste dall’art. 2.6.7 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, nel rispetto della parità di trattamento tra gli azionisti.

Biesse S.p.A.
Relazione degli amministratori relativa
alla proposta di acquisto azioni proprie
11 dicembre 2007

- gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;

b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, disgiuntamente tra loro il Presidente e l'Amministratore Delegato, anche a mezzo di delegati, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, a disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati, stabilendo che:

- la cessione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società ivi comprese, a titolo esemplificativo, l'alienazione in Borsa e/o fuori Borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, quale corrispettivo di partecipazioni o aziende nonché per la conclusione di accordi con *partners* strategici; e comunque sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.;
- il prezzo della cessione, nel caso in cui la vendita sia attuata a fronte della percezione di un corrispettivo in denaro, non potrà essere inferiore al 90% del costo medio ponderato di acquisto e comunque non potrà essere inferiore al minore dei prezzi di acquisto;

c) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso disgiuntamente al Presidente ed all'Amministratore Delegato, ogni potere occorrente al fine di provvedere a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Pesaro, 11 Dicembre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Roberto Selci